

**Torrile-Colorno, 30 dicembre 2018**

Spett.le

**Regione Emilia Romagna**

*Servizio Valutazione Impatto e Promozione  
Sostenibilità Ambientale*

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**ARPAE – Sezione Provinciale di Parma**

*Servizio Autorizzazioni e Concessioni*

[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**Direttore del Dipartimento di Sanità  
Pubblica – Parma**

[sanitapubblica@pec.ausl.pr.it](mailto:sanitapubblica@pec.ausl.pr.it)

e p.c.

**Ente di Gestione per i Parchi e della  
Biodiversità – Emilia Occidentale**

[protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it](mailto:protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it)

**Presidente della Provincia di Parma**

[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

**Comune di Sissa Trecasali**

[protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it)

**Comune di Torrile**

[protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it)

**Comune di Colorno**

[protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.colorno.pr.it)

**Autorità di Bacino - Segretario Generale**

[protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

**Al Prefetto di Parma**

[protocollo.prefpr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpr@pec.interno.it)

**Al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari,  
Forestali e del Turismo**

**Dott. Gian Marco Centinaio**

[urp@politicheagricole.it](mailto:urp@politicheagricole.it)

[urp@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:urp@pec.politicheagricole.gov.it)

Torrile – Colorno Assemblea Permanente per la Salute e l'Ambiente  
Provincia di Parma

mail: [info@torrilesaluteambiente.it](mailto:info@torrilesaluteambiente.it) - pec: [assembleatorrileambiente@pec.it](mailto:assembleatorrileambiente@pec.it) - Facebook: Torrile Salute Ambiente



**Al Ministro dell'Ambiente**

**Dott. Sergio Costa**

[segreteria.ministro@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@pec.minambiente.it)

[carbonfootprint@pec.minambiente.it](mailto:carbonfootprint@pec.minambiente.it)

[ris@pec.minambiente.it](mailto:ris@pec.minambiente.it)

**Consorzio del Parmigiano Reggiano**

[staff@parmigianoreggiano.it](mailto:staff@parmigianoreggiano.it)

[qualita@parmigianoreggiano.it](mailto:qualita@parmigianoreggiano.it)

**Consorzio di tutela del Culatello di Zibello**

[info@consorziodituteladelculatellodizibello.com](mailto:info@consorziodituteladelculatellodizibello.com)

**Federazione Coldiretti Parma**

[parma@pec.coldiretti.it](mailto:parma@pec.coldiretti.it)

**Confederazione Italiana Agricoltori di Parma**

[parma@cia.it](mailto:parma@cia.it)

**Confagricoltura di Parma**

[legale@confagricoltura.it](mailto:legale@confagricoltura.it)

[parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)

**Associazione Nazionale Bieticoltori**

[anb@anb.it](mailto:anb@anb.it)

**OGGETTO: Osservazioni all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata da SEBIPLAST Spa, per il rilascio del provvedimento autorizzativo Unico Regionale ai sensi capo III L.R. 4/2018 al progetto inerente alla nuova installazione industriale per la produzione di bioplastiche nel sito produttivo dello zuccherificio di San Quirico – Comune di Sissa Trecasali (PR), pubblicato sul sito: [serviziambiente.regione.emilia-romagna.it](http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it) in data 30/07/2018 – Protocollo n. PG.2018.512897 del 25/07/2018.**

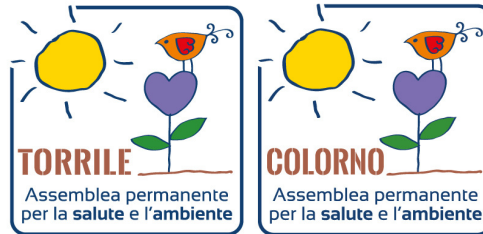
La nostra "Assemblea Permanente per la salute e l'ambiente di Torrile e Colorno" promuove con la presente, in merito al progetto citato in oggetto, le seguenti osservazioni:

- evidenziamo che le sostanze emesse in atmosfera ricadranno sul suolo e determinando la contaminazione e l'alterazione delle caratteristiche del suolo stesso, **compromettendo non solo le funzioni protettive ma anche quelle produttive** considerando che le aree limitrofe al complesso che si vuole riconvertire sono vocate alla produzione del Parmigiano Reggiano con caseifici nelle zone

Torrile – Colorno Assemblea Permanente per la Salute e l'Ambiente

Provincia di Parma

mail: [info@torrilesaluteambiente.it](mailto:info@torrilesaluteambiente.it) - pec: [assembleatorrileambiente@pec.it](mailto:assembleatorrileambiente@pec.it) - Facebook: Torrile Salute Ambiente



circostanti che nella loro catena di produzione possono subire danni di alterazione e qualità del prodotto. Queste aree sono anche inserite nel territorio dei distretti di produzione del Culatello di Zibello e Spalla Cruda di Palasone.

Riteniamo che la riconversione dello zuccherificio ex Eridania da industria agroalimentare ad Industria chimica, per i comuni di Sissa Trecasali, Torrile, Colorno e gli altri comuni della bassa quali Polesine Zibello, Roccabianca, Soragna, San Secondo P.se e Sorbolo Mezzani, sia un grave danno all'ambiente e alle produzioni agricole e di trasformazione agroalimentare, poste nei territori circostanti e per un raggio molto ampio dall'insediamento.

Questo territorio della bassa Pianura Padana si conferma una delle zone più inquinate d'Europa come riportato nell'ultimo rapporto dell'agenzia Europea dell'Ambiente, pubblicato nei giorni scorsi. La previsione di riconversione non farebbe altro che peggiorare la situazione a scapito delle sue economie ed eccellenze.

La filiera agricola dell'area con i suoi prodotti tipici dal Parmigiano Reggiano agli insaccati, rappresenta uno dei poli Agroalimentari più importanti d'Italia che ne subirebbe gravi danni, ma ancor più l'immagine dei prodotti nella loro immagine di qualità e tipicità.

Riteniamo che bisogna continuare a investire nella produzione agroalimentare nel nostro territorio e ciò rappresenterebbe una certezza per far crescere l'economia ed occupazione, ma anche per tutelare l'ambiente e la salute e sicurezza dei cittadini.

- Osserviamo inoltre che nella zona di produzione del Parmigiano Reggiano che incorpora lo stabilimento dell'ex zuccherificio vige il disciplinare per la produzione e marchiatura di questo formaggio unico al mondo e che prevede nel capitolo dell'alimentazione quanto segue:

.....omissis

#### **REGOLAMENTO DI ALIMENTAZIONE DELLE BOVINE**

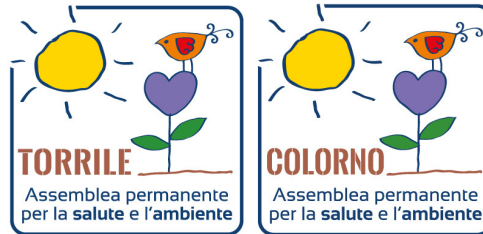
.....omissis

#### **Art. 4 - Foraggi ammessi**

*Possano essere somministrati alle bovine da latte:*

- *i foraggi freschi ottenuti da prati naturali, da prati stabili polifiti e da prati di erba*

Torrile – Colorno Assemblea Permanente per la Salute e l'Ambiente  
Provincia di Parma



*medica e di erba di trifoglio;*

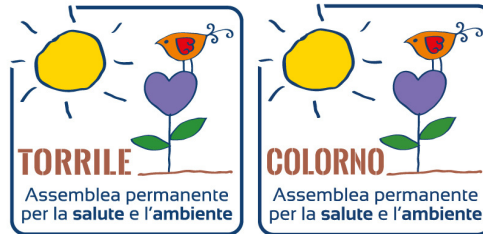
- gli erbai di loietto, di segale, di avena, di orzo, di frumento, di granturchino, di sorgo da ricaccio, di panico, di erba mazzolina (Dactylis), di festuca, di fleolo (Phleum), di sulla, di lupinella, somministrati singolarmente o associati tra loro;*
- gli erbai di pisello, veccia e favino, purché associati con almeno una delle essenze foraggere di cui al punto precedente;*
- i fieni ottenuti a mezzo dell'essiccamento in campo o mediante ventilazione forzata (aeroessiccazione con temperature inferiori a 100 °C) delle essenze foraggere predette;*
- il foraggio trinciato ottenuto dalla pianta intera del mais a maturazione latteocerosa o cerosa, somministrato immediatamente dopo la raccolta;*
- le paglie di cereali, con esclusione di quella di riso.*

*Possono, altresì, essere utilizzati per l'alimentazione delle bovine da latte i foraggi delle essenze sopraindicate, ad esclusione del trinciato di mais, trattati termicamente con temperatura pari o superiore a 100 °C, nella dose massima di 2 kg/capo/giorno. Tale apporto non può essere cumulato con la quota di foraggi disidratati eventualmente fornita con i mangimi.*

**Trattandosi di aree destinate a coltura foraggiera di elevata qualità, appare necessario preservare la stessa dall'inquinamento che deriverebbe dalla riconversione ad industria chimica che metterebbe in pericolo un'intero ecosistema di interesse agricolo, naturalistico, ambientale ed economico e solleva l'attenzione di tutti di tutelare l'area per ottenere prodotti di qualità preservando da rischi economici molte realtà agricole aziendali.**

**Risulta evidente l'enorme rischio di compromettere la produzione di prodotti di eccellenza unici ed eccezionali al mondo, che richiamano la naturalità ("prodotti naturali, fatto oggi con gli stessi sistemi artigianali di secoli fa") e che verrebbero danneggiati nell'immagine, in un fattore mondiale di competizione che oggi non ammette errori sulla naturalità dei prodotti.**

In tema di emungimento di acqua dal sottosuolo finalizzata all'attività produttiva del comparto industriale e della prevista riconversione evidenziamo che la ditta SIBIPLAST Spa, proponete il progetto, prevede nella relazione come bilancio idrico per l'esercizio



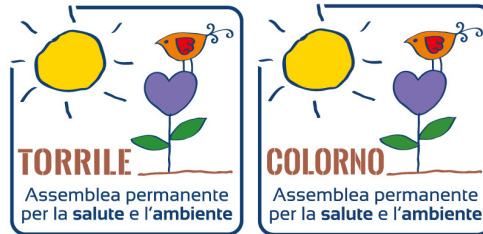
dell'attività nelle diverse fasi della produzione un'utilizzo di acque pari a 535.000 mc. Chiediamo pertanto di rivedere il bilancio idrico che venne autorizzato nei decenni scorsi in relazione ad una captazione facile e abbondante e che ora presenta evidenti situazioni critiche. In relazione ai permessi di prelievo idrico, autorizzati negli ultimi anni per vari insediamenti nel comparto agroalimentare (nuove stalle e industrie di trasformazione) serve rivedere la capacità di emungimento della falda attuale al fine di potere autorizzare il prelievo adeguato alle potenzialità del sottosuolo per evitare fenomeni di subsidenza che hanno già determinato negli anni danni e inconvenienti alla stabilità dei fabbricati circostanti l'area industriale.

Le zone territoriali interessate dalle ricadute della riconversione sono inoltre tutelate dal **PTPR (Piano territoriale Paesistico Regionale) dell'Emilia Romagna per le particolari caratteristiche possedute. In particolare, l'art. 11 e 25** del PTPR individua e tutela le aree nelle quali sono ammessi solo attività finalizzate alla conservazione del suolo, del sottosuolo, delle acque, della flora e della fauna, attraverso il mantenimento e la ricostituzione di tali componenti, e il mantenimento delle attività produttive primarie compatibili con i valori naturali e paesaggistici protetti.

Con le suddette osservazioni, **chiediamo a voi che siete responsabili della salute pubblica e della gestione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente**, quali azioni pensate di metter in atto per salvaguardare la popolazione e i nostri luoghi da questo sproporzionato rischio ambientale.

**Osserviamo inoltre** che il diritto ad un ambiente salubre è riconosciuto sulla base un'interpretazione "creativa del combinato disposto dagli **art. 2, 9 e 32 della Costituzione**, in mancanza di una espressa definizione. La Corte Costituzionale con le sentenze n. 641/1987 e 399/1996 individua una **connessione tra salubrità dell'ambiente, diritto alla salute e qualità della vita**.

L'art. 310 Testo Unico Ambientale riconosce anche agli Enti territoriali, nonché alle persone fisiche o giuridiche colpite o minacciate da danno ambientale, il potere di agire per chiedere l'**annullamento** di atti e provvedimenti amministrativi e per **sollecitare** il Ministro dell'Ambiente in caso di ritardo nell'attuazione delle misure di prevenzione o contenimento del danno. L'art. 311 del T.U.A., in conformità con la direttiva 2004/35/CE,



consente ai singoli individui, danneggiati o potenzialmente pregiudicati da un danno ambientale, di **agire nei confronti del Ministro dell'Ambiente** per ottenere il risarcimento delle lesioni dei diritti fondamentali conseguenti alla mancata adozione e attuazione delle misure di prevenzione.

Singoli o associati, compresi gli Enti pubblici territoriali e le Regioni possono agire, in forza dell'art. 2043 c.c., per ottenere il risarcimento di qualsiasi danno patrimoniale che abbiano dato prova di aver subito dalla condotta lesiva del "**bene**" **ambiente**, in relazione alla lesione di altri loro diritti particolari, diversi dall'interesse pubblico (*Cass. Penale 633/2012*).

**Inoltre facciamo appello per l'applicazione da parte di tutti del principio di precauzione in materia ambientale consacrato a livello sovrastatale, recepito dagli ordinamenti nazionali e pilastro del diritto ambientale in particolare per la salute e alimentazione. Dall'analisi della giurisprudenza costituzionale italiana emerge che il principio di precauzione assume anche rilievo in sede di provvedimento amministrativo nell'autorizzazione di una determinata attività.**

Fiduciosi di poter ottenere riscontri in merito, vi comunichiamo che per ogni necessario vostro contatto è attiva la pec: **assembleatorrileambiente@pec.it**,  
la mail: **info@torrilesaluteambiente.it**,  
e la pagina face book: **Torrile Salute Ambiente**.

**Allegata la raccolta di firme che continua ed è implementata di giorno in giorno e a tal fine si specifica che i cittadini firmatari, liberamente condividono l'iniziativa e le osservazioni dell'Assemblea Permanente di Torrile per la Salute e l'Ambiente di Torrile con riferimento all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata dalla ditta SEBIPLAST Spa.**

**Allegata anche la planimetria relativa all'insediamento industriale oggetto di riconversione con evidenziata la distanza dalla scuola elementare di Torrile.**